



## **Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 172**

**28 Aprile 2026**

Il Consiglio dei Ministri si è riunito martedì 28 aprile 2026, alle ore 16.48 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente, Giorgia Meloni. Segretario, il Sottosegretario alla Presidenza Alfredo Mantovano.

.....

### **DECRETO LAVORO**

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali Marina Calderone, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di salario giusto, di incentivi all'occupazione e di contrasto del caporalato digitale.

Il provvedimento interviene, con risorse per circa 934 milioni di euro, per rafforzare la dignità dei lavoratori, promuovere l'occupazione stabile di giovani e donne e contrastare nuove forme di sfruttamento legate all'economia digitale.

#### **Incentivi all'occupazione**

Al fine di ridurre i divari territoriali e favorire l'inserimento nel mercato del lavoro delle categorie più esposte, il decreto prevede quattro principali misure di decontribuzione:

bonus assunzione donne 2026, consistente in un esonero contributivo del 100% (fino a 650 euro mensili) per 24 mesi per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratrici svantaggiate, con un incremento a 800 euro per le assunzioni effettuate nelle regioni della zona economica speciale (ZES) unica per il Mezzogiorno;

bonus assunzione giovani 2026, che prevede l'esonero del 100% dei contributi previdenziali (fino a 500 euro mensili) per 24 mesi per le nuove assunzioni di personale non dirigenziale di età inferiore ai 35 anni, con limite elevato a 650 euro nel Sud e nelle aree di crisi;

bonus stabilizzazione giovani 2026, che prevede l'esonero del 100% dei contributi fino a 500 euro per 24 mesi anche per le stabilizzazioni di contratti a termine, stipulati tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2026 e della durata massima di 12 mesi, effettuate tra il 1° agosto e il 31 dicembre 2026, per personale di età inferiore ai 35 anni mai occupato stabilmente in precedenza;

bonus assunzioni ZES 2026, per i datori di lavoro che occupano fino a un massimo di 10 dipendenti nella ZES unica per il Mezzogiorno, consistente in un esonero contributivo totale (fino a 650 euro mensili) per l'assunzione di soggetti over 35 disoccupati da almeno 24 mesi.

#### **Salario giusto**

La disciplina sui trattamenti economici complessivi (TEC) tutela l'equilibrio di interessi tra lavoratori e parti sociali. Si garantisce ai lavoratori una retribuzione non inferiore ai minimi stabiliti dai contratti collettivi nazionali (CCNL) stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative, contrastando il dumping. La norma tutela le imprese favorendo la concorrenza leale e valorizza l'autonomia di sindacati e datori di lavoro, evitando l'imposizione di un salario minimo fissato per legge e lasciando alla contrattazione la definizione delle voci retributive.

#### **Disciplina dei rinnovi contrattuali**

Il decreto interviene sulla disciplina del rinnovo dei contratti collettivi di lavoro. Nel rispetto dell'autonomia delle parti sociali, si stabilisce che siano le stesse a disciplinare, in sede di rinnovo, le decorrenze degli incrementi retributivi, gli eventuali importi una tantum e gli strumenti di copertura economica per il periodo tra la scadenza del vecchio contratto e la firma del nuovo, assumendo la data di scadenza naturale del contratto previgente come riferimento per assicurare la continuità della tutela economica. Qualora il rinnovo non avvenga entro 12 mesi dalla scadenza, le retribuzioni sono adeguate forfettariamente in misura pari al 30% della variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato (IPCA).



### **Contrasto al caporalato digitale e tutele tecnologiche**

Il provvedimento introduce misure specifiche per prevenire l'intermediazione illecita e lo sfruttamento del lavoro, con particolare riferimento alle attività gestite tramite piattaforme digitali, attraverso:

la verifica dell'identità digitale del lavoratore. Si tratta di una misura volta a impedire il fenomeno della cessione o del "noleggio" degli account che alimenta forme di caporalato, consentendo l'accesso alle piattaforme esclusivamente tramite sistemi di identificazione certa (SPID, CIE o sistemi di autenticazione forte); vige il divieto di cedere le proprie credenziali o utilizzare account non riconducibili alla propria identità, con responsabilità dei gestori per i sistemi di controllo e sanzioni amministrative o sospensione dell'attività per omessa vigilanza;

il diritto alla trasparenza algoritmica, che impone l'obbligo di fornire informazioni chiare sulle modalità di funzionamento degli algoritmi che influenzano l'assegnazione dei compiti e i compensi, garantendo il diritto di conoscere i parametri del proprio "rating" e di richiedere l'intervento umano per il riesame di decisioni automatizzate che incidano significativamente sul rapporto di lavoro.

### **Conciliazione famiglia-lavoro**

Il decreto introduce uno sgravio contributivo per le imprese che adottano la certificazione UNI/PdR 192:2026, un nuovo strumento di gestione per la conciliazione tra vita familiare e lavoro, che definisce requisiti verificabili e indicatori di performance per le organizzazioni, private e pubbliche, che scelgono di investire in modo strutturato su maternità, paternità, carichi di cura, flessibilità organizzativa, welfare aziendale, salute e continuità di carriera. La misura contenuta nel decreto prevede un esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per le aziende in possesso della certificazione collegata alla valorizzazione del sostegno alla natalità e alle esigenze di cura, con una misura fino all'1 per cento e nel limite massimo di 50.000 euro annui per ciascuna impresa.

### **Trattamento di fine rapporto**

Si prevede la possibilità per i lavoratori di conferire alla previdenza complementare le quote TFR maturate nel periodo gennaio-giugno 2026.

.....

### **PROVVEDIMENTI APPROVATI IN ESAME DEFINITIVO**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo di attuazione della Direttiva (UE) 2024/1499 del Consiglio, del 7 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli Organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza o dall'origine etnica, tra le persone in materia di occupazione e impiego indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale e tra le donne e gli uomini in materia di sicurezza sociale e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura, e che modifica le Direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE, nonché attuazione della Direttiva (UE) 2024/1500 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli Organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e impiego, e che modifica le Direttive 2006/54/CE e 2010/41/UE. Il testo tiene conto dei pareri espressi dalle competenti Commissioni parlamentari. Inoltre, dopo aver acquisito il parere della Sezione consultiva per gli atti normativi del Consiglio di Stato, il Consiglio dei ministri ha approvato, in esame definitivo, un regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 2024, n. 23, concernente approvazione dello statuto dell'Agenzia italiana per la gioventù, da adottarsi con decreto del Presidente della Repubblica.

.....

### **SCIoglimento DI CONSIGLI COMUNALI**

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, in considerazione degli accertati condizionamenti da parte della criminalità organizzata che compromettono il buon andamento



dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 143 del Testo unico degli enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), ha deliberato lo scioglimento del consiglio comunale di Soriano Calabro (Vibo Valentia) e l'affidamento della gestione del Comune a una commissione straordinaria per la durata di diciotto mesi.

.....

## **NOMINE**

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, ha deliberato il conferimento al Commissario unico, Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà, dell'incarico di realizzare le attività di messa in sicurezza e bonifica delle aree "ex Daramic" ed "ex Liquichimica", ricomprese nel territorio del SIN (Sito Interesse Nazionale) di Tito, ai sensi dell'articolo 5, comma 1-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111.

.....

## **LEGGI REGIONALI**

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli, ha esaminato undici leggi delle regioni e delle province autonome e ha quindi deliberato di non impugnare:

la legge della Regione Lazio n. 5 del 26/02/2026, recante "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Procedura speciale per debiti fuori bilancio derivanti da sentenze delle commissioni tributarie, da sentenze della Corte di Giustizia Tributaria e da cartelle esattoriali. Sostegno alla manifestazione "il cinema in piazza 2026";

la legge della Regione Lazio n. 6 del 02/03/2026, recante "Contributi per favorire l'uso agricolo delle zone montane";

la legge della Regione Abruzzo n. 4 del 03/03/2026, recante "Istituzione dell'Onorificenza "Filomena Delli Castelli" in memoria di tutte le donne abruzzesi che si sono particolarmente distinte nella storia della Regione Abruzzo e ulteriori disposizioni"

la legge della Regione Umbria n. 2 del 26/02/2026, recante "Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale)";

la legge della Regione Campania n. 1 del 03/03/2026, recante "Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2024";

la legge della Regione Puglia n. 1 del 03/03/2026, recante "XII legislatura - 1° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126";

la legge della Regione Lombardia n. 6 del 06/03/2026, recante "Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2009, n. 11 (Testo unico delle leggi regionali in materia di trasporti), e alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale)";

la legge della Regione Lombardia n. 7 del 06/03/2026, recante "Politiche regionali in materia di artigianato";

la legge della Regione Lombardia n. 8 del 06/03/2026, recante "Testo unico in materia di simboli identitari della Regione e onorificenze del Consiglio regionale";

la legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 4 del 09/03/2026, recante "Disciplina urbanistica degli insediamenti logistici";

la legge della Regione Piemonte n. 6 del 09/03/2026, recante "Istituzione della giornata regionale della memoria delle regie patenti del 1848".



•••••

Il Consiglio dei Ministri è terminato alle ore 17.19.